

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Cremona Giovanni Pietro (Pastor Passonico)
<b>Data</b>	1545	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Casale Monferrato	<b>Luogo arrivo</b>	Novara
<b>Incipit</b>	Se non che una ninfa mariuola m'ha imbarcato con un guardo pien di biscotti		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco risponde a Giovanni Pietro Cremona, Pastor Passonico. Se non fosse membro dell'Accademia degli Argonauti, dice che avrebbe lasciato i suoi marinai per tornare nei boschi tra i pastori, dopo aver letto la lettera di Passonico. Lo ragguaglia su alcune composizioni pastorali da lui stese in passato, per cui non creda "d'haver scritto a huomo che non habbi anch'egli cantato sotto l'ombra dei frassini et dei castagni". Esalta la poesia pastorale, esortando Passonico a continuare a scrivere. Sa bene che tra i boschi non si usa rivolgersi con appellativi quali "signore", e anzi lo incoraggia a non abbandonare questa forma di decoro.		
<b>Fonte</b>	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 440-441		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		